



Pordenone, 20 novembre 2024

Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di Pordenone
Dott. Ing. Giorgio Basile

e p.c. Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Trieste
Dott. Ing. Mauro Luongo

Coordinatori Regionali e Nazionali
USB – CGIL – UIL - CISL

Egregio Signor Comandante,

tra i compiti delle OO.SS. c'è anche quello di vigilare sul rispetto dell'orario di lavoro e i riposi psicofisici in quanto, non è ammissibile sorvolare su una regola fondamentale legata alla sicurezza e salute in ambito lavorativo.

Il D.P.R. 121/2022 ha modificato l'art.8 del D.P.R. 7 maggio 2008 inserendo l'art. 1 bis che, al comma1, esplica l'orario di lavoro degli addetti all'attività di soccorso ribadendo la necessità di assicurare almeno 11 ore di riposo tra due turni di lavoro.

Siamo a conoscenza che in diverse occasioni il personale operativo abbia svolto attività di soccorso, formazione, vigilanza pubblico spettacolo, prevenzione incendi, attività di polizia giudiziaria D P R 81/08, utilizzo art. 79, missioni per soccorso e istituto, senza il dovuto riposo, che ricordiamo è un obbligo, non una facoltà e che non può essere a discrezione di nessuno.

Inoltre, segnaliamo, la decisione del Funzionario di guardia di usare la "deroga" alla normativa, che autorizza il riposo psicofisico con meno ore per poter coprire un servizio di istituto e soccorso del Comando.

Questa situazione, che si protrae da molto tempo, ha portato a interpretazioni, da parte dei funzionari di guardia, ERRATE sulla norma della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ricordiamo, che nel modulo di segnalazione di infortunio sul lavoro, fatto dal Comando, e che il capo servizio lo compila, è specificatamente indicato se il lavoratore ha rispettato il riposo psicofisico tra un turno di lavoro e un altro.

È comprensibile che in caso di infortunio, al lavoratore stesso, potrebbe essere precluso il riconoscimento della causa di servizio e il relativo compenso economico in caso di assenza dal lavoro. Questa situazione, metterebbe il capo servizio nella situazione di dichiarare il falso amministrativo. Situazione che le scriventi OO.SS. condannano da subito il Comando Provinciale, per abuso di potere. Considerato quanto esposto e sulla responsabilità penale attribuita al datore di lavoro (T.U. 81/08) nel caso di infortuni occorsi nel periodo successivo a turno di servizio, fuori e dentro le sedi VF, si chiede di rientrare nel regime di legalità in tema di orario di lavoro ordinario e straordinario attenendosi alle direttive del Ministero del Lavoro, alle direttive Europee che trattano l'argomento e di tutta la giurisprudenza in materia.

Alla luce di quanto esposto si chiede di interrompere immediatamente questa anomalia e di ribadire quanto previsto dalle normative vigenti attraverso una Disposizione di Servizio rivolta a tutto il personale del ruolo operativo (VP, CS, CR e IA) e chi di competenza vigili su quanto segnalato dalle Scriventi.

In assenza di ciò la riterremo responsabile nel caso in cui si verificassero infortuni.

Oltre a proclamare uno stato di agitazione congiunto, come previsto dal CCNL.

Segnaliamo nuovamente, che la nuova "organizzazione del dispositivo di soccorso" siglata dalle tutte le OO.SS. del Comando e dal Comando stesso (Odg num. 781 del 26 settembre 2024) non viene rispettata dai capi turno e/o funzionari/vice Comandante responsabile del personale.

Per ultimo, proponiamo la necessità che in questo Comando ci sia una fureria indipendente dai turni" che si occupi della gestione dei servizi esterni, richiami per esigenze di servizio, sostituzioni e che il personale in turno sia soltanto di supporto all'ufficio e che non sia discostato dall'attività di soccorso e questo, naturalmente anche per evitare personalismi di gestione nei turni e soggettività nella distribuzione dei servizi esterni. Inoltre, una fureria, permetterebbe una giusta ed equa distribuzione dei servizi di soccorso e istituto, garantendo un equo guadagno da parte di tutti i lavoratori e vigilando che non ci siano scelte amichevoli ad personam tra il personale tutto.

Cordiali saluti

USB

CATTARUZZA EMMANUELE

FP CGIL

ANGELINI LUCA

UIL PA

MULKENS MARC